



Settembre 2024

Ufficio di Piano
Responsabile
arch. Simona Cerutti

Sindaco
avv. Patrizia Calza

Consulenza Urbanistica generale
arch. Gian Paolo Passoni

Assessore all'Urbanistica
avv. Patrizia Calza

Collaboratori
arch. Annalisa Castellani
dott. Francesco Merli
arch. Ilaria Morganti

Segretario Comunale
dott. Rita Carotenuto

Assunzione Approvazione Adozione

QUADRO CONOSCITIVO

ANALISI GEOLOGICA

TAV. QC-AG 6

PSC - SISTEMA IDROGEOLOGICO:
ASPETTI LITOLOGICI E LITOTECNICI

SCALA 1:10000

Le macroaree individuate in cartografia, essendo l'espressione di correlazioni geologiche e litostatiche, hanno la finalità di dare un orientamento sulle possibili problematiche tecniche delle opere di fondazione a livello di grandi areali, senza entrare nel merito progettuale e di dimensionamento delle strutture ed infrastrutture. Si tratta quindi di un documento non sostitutivo delle specifiche indagini in sito come prescritto dal D.M. 11.03.1988.

Successione stratigrafica
TIPO 1



Successione stratigrafica costituita da ghiaie e sabbie prevalenti con intercalazioni di argille e/o limi, talora con spessori di oltre 5 metri.

Fondazioni dirette sono possibili per modeste condizioni di carico, in alternativa sono agevoli fondazioni indirette, essendo collocato lo strato di ghiaia a profondità contenute.

Successione stratigrafica
TIPO 2



Successione stratigrafica da ghiaie e sabbie prevalenti con copertura argillosa e limosa avente alti valori di resistenza al taglio ed alti indici di compressibilità. Le ghiaie sono presenti a profondità variabile, prevalentemente ad oltre 4 metri dal piano campagna.

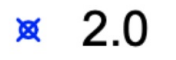
Fondazioni dirette sono possibili per basse condizioni di carico. Per condizioni di carico importanti sono possibili fondazioni indirette da intestare nello strato di ghiaie con tetto a circa 4 - 10 metri di profondità. Altre problematiche sono legate allo spessore del suddetto strato che potrebbe presentare spessori non adeguati all'attestazione delle fondazioni indirette.

Successione stratigrafica
TIPO 3



Successione stratigrafica caratterizzata da argille e limi prevalenti con bassi valori di resistenza al taglio ed alti indici di compressibilità.

Fondazioni dirette sono possibili per basse condizioni di carico. Per condizioni di carico importanti sono possibili fondazioni indirette o metodi di trattamento dei terreni, tenendo presente che gli strati grossolani ghiaiosi e/o sabbiosi inferiori sono situati ad oltre 10 metri di profondità.



2.0

Profilo stratigrafico (Fonte Servizio Geologico Regione Emilia Romagna); il numero indica la profondità del tetto delle ghiaie



Giugno 2010

Progettisti
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)
arch. Gianpaolo Passoni
con
arch. Paolo Cocilovo
arch. Iaria Scorz

Sindaco
Andrea Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali
AMBITER
dott. geol. Giorgio Neri
dott. amb. Davide Gennini
dott. nat. Silvia Del Fiore
dott. amb. Claudia Giardinà

Assessore all'urbanistica
Andrea Barocelli

Ufficio tecnico
Responsabile del Settore tecnico
geom. Natalino Folelli

QC Quadro Conoscitivo

QC2.1.4

Sistema idrogeologico:
aspetti litologici e litotecnici

Scala 1:10.000

